



ISTITUTO COMPRENSIVO SATTA SPANO DE AMICIS

PIANO DELLE ARTI – PTOF 2025–2028

Area di intervento: Artistica, Musicale e Multimediale

Premessa e quadro di riferimento

Il Piano delle Arti dell'Istituto Comprensivo Satta–Spano–De Amicis si inserisce nel quadro delle azioni nazionali e regionali per la valorizzazione dei linguaggi artistici nella scuola, in coerenza con:

- il *Piano Nazionale delle Arti*;
- le *Linee guida per l'educazione musicale e artistica*;
- il *PTOF 2025–2028*;
- la tradizione culturale e musicale del territorio cittadino.

L'Istituto, situato nella parte storica di Cagliari, conserva una forte identità artistica che unisce indirizzo musicale, coralità, laboratori performativi e creatività visiva. I plessi Manno e Spano della scuola secondaria rappresentano due poli complementari: la scuola Manno con l'indirizzo musicale, la scuola Spano con il coro scolastico.

L'intero IC promuove un percorso verticale che coinvolge infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Visione strategica del Piano delle Arti

L'Istituto intende sviluppare un'offerta culturale integrata, verticale e interdisciplinare, che promuova nei bambini e negli studenti:

- Il pensiero creativo.
- La sensibilità estetica.
- La capacità di esprimersi attraverso linguaggi artistici diversi.
- La partecipazione attiva alla vita culturale del territorio.

La visione guida del Piano delle Arti è sintetizzata in tre assi:

1. **Formazione artistica e musicale di qualità**, con percorsi strutturati, continui e accessibili.
2. **Apertura al territorio** e protagonismo degli studenti attraverso eventi, rassegne, mostre, spettacoli, concerti.

3. **Innovazione e nuovi linguaggi**, integrando tecnologie, media digitali, stampa 3D, produzione video e comunicazione.

Finalità

Le finalità del Piano delle Arti sono:

- Sviluppare progettualità artistiche in tutti i plessi, rinnovando e ampliando l'offerta formativa in ambito musicale, figurativo, teatrale e audiovisivo.
- Promuovere lo sviluppo cognitivo, comunicativo ed espressivo di ciascun alunno.
- Educare alla cooperazione, alla socializzazione e al lavoro di gruppo.
- Valorizzare le potenzialità individuali e potenziare l'autostima.
- Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti, in particolare quelli con fragilità.
- Sostenere il dialogo interculturale attraverso musica, arti figurative e teatro.
- Integrare linguaggi tradizionali e innovativi (musica, arti visive, teatro, stampa 3D, video, media digitali).
- Rendere la scuola un centro culturale aperto al territorio, in dialogo con istituzioni, associazioni, famiglie e realtà artistiche locali.

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi prioritari

- Promuovere la formazione globale dell'alunno attraverso esperienza musicale, artistica e creativa.
- Favorire la socializzazione e l'interazione positiva nel gruppo tramite attività corali, orchestrali e performative.
- Sviluppare competenze musicali (tecnica, ascolto, esecuzione), artistiche (osservazione, creazione, interpretazione) e corporee (movimento, coordinazione, espressività).
- Offrire esperienze di conoscenza di sé e delle proprie capacità espressive.
- Favorire l'incontro interculturale attraverso repertori e opere provenienti da differenti tradizioni artistiche e musicali.

Obiettivi formativi secondari

- Potenziare le competenze logiche e analitiche tramite lo studio del linguaggio musicale e visivo.
- Ampliare la conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale.
- Consolidare la capacità di affrontare una performance pubblica, gestendo emozioni e responsabilità.
- Promuovere l'inclusione degli alunni con difficoltà attraverso attività artistiche facilitanti e cooperative.

Linee di intervento e percorsi progettuali

Musica e indirizzo musicale

- Lezioni individuali di strumento e laboratori di musica d'insieme.
- Ensemble orchestrali e strumentali diversificati (archi, fiati, ritmica, ensemble moderno).
- Concorsi, rassegne, concerti interni ed esterni.
- Collaborazioni con istituzioni musicali (Teatro Lirico, Conservatorio di musica, associazioni culturali, musicisti professionisti).
- Sviluppo del metodo Orff e Dalcroze (uso del corpo, del movimento, della voce e di strumenti a percussione) alla primaria e percorsi di propedeutica musicale all'infanzia.

La scuola è dotata di un **Indirizzo Musicale** che prevede lo studio individuale e d'insieme dei seguenti strumenti:

- **Chitarra**
- **Percussioni**
- **Pianoforte**
- **Violino**

Inoltre, l'Indirizzo Musicale affianca allo studio tradizionale dello strumento – finalizzato all'esecuzione solistica, cameristica e orchestrale – anche la valorizzazione delle **competenze pregresse degli studenti**, quali la capacità canora o l'esperienza in formazioni contemporanee (band di musica leggera, rock e pop). Queste competenze vengono integrate nei percorsi didattici attraverso attività di arrangiamento, ensemble moderni e repertori diversificati, con l'obiettivo di venire quanto più possibile incontro ai **gusti musicali** e ai **modelli di ispirazione** degli studenti.

Un ulteriore elemento che arricchisce il percorso formativo è l'introduzione dell'**informatica musicale**, utilizzata come supporto all'apprendimento della teoria musicale e come strumento pratico per lo studio dei **software di notazione musicale**. Tali software permettono agli studenti di riprodurre spartiti, realizzare semplici arrangiamenti e svolgere attività di trascrizione, facilitando così una comprensione più immediata e operativa dei contenuti teorici.

Le attività comprendono lezioni individuali, musica d'insieme, saggi periodici e partecipazione a concorsi e rassegne musicali. Inoltre, l'Indirizzo Musicale organizza **due concerti istituzionali ogni anno**: un **Concerto di Natale** prima delle vacanze natalizie e un **Concerto di Fine Anno** al termine delle lezioni.

È prevista inoltre, una volta all'anno, un'esperienza di **full immersion musicale** della durata di alcuni giorni, che può consistere in:

- partecipazione a **concorsi musicali** collegati a viaggi di istruzione;
- partecipazione a **campus musicali** con corsi intensivi, masterclass ed esibizioni pubbliche
- partecipazione alla settimana dell'**Orchestra junior** del Conservatorio di Cagliari

Queste esperienze permettono agli studenti di operare in un contesto immersivo ad alto valore formativo, rafforzando competenze tecniche, motivazione e consapevolezza artistica.

Destinatari

Gli studenti della Scuola secondaria di I grado del plesso Manno in collaborazione con gli alunni della scuola secondaria Spano e con il coinvolgimento degli alunni della Scuola primaria "Satta" e

“De Amicis”, degli allievi della Scuola dell’Infanzia “Satta” e “Via Falzarego” nei percorsi finalizzati alla continuità; le famiglie dei nostri studenti / alunni; tutto il personale scolastico dell’I.C. Satta Spano De Amicis; la cittadinanza

Lo spazio specifico per l’educazione musicale

L’educazione alla musica è basata sulle strategie laboratoriali più avanzate che si ibridano con elementi di teatro e danza, e alla propedeutica musicale, si usano le nuove tecnologie disponibili e si guarda con interesse a tutti i generi musicali.

L’aula tematica di musica è un luogo dedicato allo studio e al gioco sonoro. Presenta una geografia variabile e modificabile a seconda delle attività quali lo studio della storia musicale, dei generi e delle forme, dell’anatomia degli strumenti, l’ascolto attivo e critico dei repertori, la visione dei film con colonna sonora, lo studio della teoria musicale e degli aspetti scientifici del suono; si presta attenzione all’educazione ad una ecologia acustica e sonora e a una educazione civica sonora per la salvaguardia dello spazio acustico della città e della natura; si aggiunge a ciò lo studio della multimedialità e l’aspetto laboratoriale e propedeutico in movimento. I gruppi di studenti possono studiare tradizionalmente (usando i banchi e servendosi di libri e della lim) oppure praticare in ambiente sgombro da arredi in cui attuare laboratori musicali in movimento. L’aula tematica di musica è equipaggiata di strumenti a percussione idiofoni, membranofoni, a tastiera, di semplici aerofoni e cordofoni, di strumenti adatti alla propedeutica musicale come quelli contemplati dal metodo e dallo strumentario Orff- Schulwerk e di altri metodi innovativi come quello Dalcroze. È inoltre dotata di strumenti semplici per la multimedialità quali piccoli registratori, dispositivi specifici per la riproduzione analogica audio (giradischi, nastri etc.), mixer e microfoni per registrazioni o amplificazioni, box ad effetti, piccoli strumenti elettrificati. I materiali sono di facile impiego e adatti a stimolare l’apprendimento musicale degli studenti e a farli sentire parti della creazione musicale che si svolge a scuola (testo originale, riproduzione vietata se non autorizzata).

Coralità

- Coro stabile del plesso Spano: repertori differenti, vocalità, respirazione, armonizzazione.
- Partecipazione a eventi scolastici e territoriali.

Teatro, musical e linguaggio scenico

- Laboratorio teatrale (biennale), studio del personaggio, tecniche espressive.
- Progettazione e costruzione di scenografie, costumi, oggetti di scena (coinvolgimento delle famiglie in atelier costumi).
- Spettacolo finale aperto alla cittadinanza.

Arti visive e patrimonio culturale

- Percorsi di osservazione, restituzione grafica e pittorica.
- Allestimento di mostre, creazione di opere collettive e partecipazione a mostre territoriali.
- Percorsi museali tematici e visite guidate
- Uscite didattiche nei musei, chiese e spazi monumentali.
- Partecipazione attiva a "Monumenti Aperti" come guide e interpreti del patrimonio.

- Partecipazione annuale al concorso internazionale "Un Poster per la Pace", promosso dai Lions Club, per stimolare la riflessione sui valori universali di pace, solidarietà e rispetto reciproco attraverso il linguaggio artistico.

Audiovisivi, media e tecnologia

- Laboratori di videoproduzione, montaggio, cortometraggi.
- Progetto "Radio MANNO": produzione audio, montaggio audio, conduzione, storytelling, podcast.
- Progetto "TG SPANO": redazione giornalistica e video formativa della scuola secondaria Spano, con servizi su attività scolastiche, eventi culturali e temi di attualità. Gli studenti partecipano alla scrittura, conduzione, riprese e montaggio dei servizi, sviluppando competenze espressive, digitali e cooperative.
- Giornalino scolastico digitale: scrittura creativa, grafica, reportage.

Eventi artistici integrati

- **Giornata delle Arti** (annuale): mostre, concerti, spettacoli, installazioni, laboratori aperti.
- **Settimana delle Arti** (in ampliamento): percorsi interdisciplinari nelle classi.
- Partecipazione di studenti, famiglie, territorio.

Monumenti Aperti e valorizzazione del territorio

- Adozione annuale di un monumento;
- studenti come guide turistiche e interpreti del patrimonio;
- performance musicali e teatrali nei siti storici.

Aspetti specifici laboratoriali dell'educazione musicale

Il laboratorio di musica è per i ragazzi uno spazio di studio e gioco in cui vivere un vero *risveglio sonoro* e più in generale un risveglio dei sensi, della percezione acustica e della propriocezione. In una parola si mette al centro l'aspetto cinestetico. Si lavora su alcuni temi fondamentali per un'educazione al suono: la creatività, la multidisciplinarietà, le relazioni tra i giovani musicisti del laboratorio e l'intersoggettività, le emozioni e la musica, la vitalità intellettuale espressa attraverso il suono, il suono in relazione al corpo (il nostro respiro, la nostra voce, il movimento, le dinamiche vitali), la temporalità (la stasi, l'azione, l'articolazione).

Nel laboratorio musicale si compiono i primi passi per avvicinarsi alla musica e allo stesso tempo si affronta un'esperienza totalizzante del mondo sensoriale, ossia un'esperienza di tipo "olistico" in cui l'arte sonora viene vissuta in modo completo e naturale unita al movimento corporeo nello spazio, a aspetti teatrali, scenici (per questo è necessario lavorare spesso senza i banchi, in piedi o al suolo, oppure muovendosi nella sala), la musica è unita a aspetti narrativi (miti sulla musica o

fiaba sonora), legando il suono a elementi visuali, al segno grafico, al disegno, alle sfumature del colore, oppure a un ricordo (semantica), a una parola, a un'immagine nella mente.

L'aspetto laboratoriale dell'educazione musicale è propedeutico a tutte le altre parti del lavoro più avanzate; ci consente di associare il *suono* a tutte le *emozioni* che emergono e risuonano con esso, dando alla musica non un senso esclusivamente astratto ma collegato con le nostre *azioni*, con le nostre *reazioni* a ciò che accade, e infine possiamo associare la musica alle *relazioni* con gli altri e capire perché il suono le favorisce. Il *corpo*, il *respiro* e la *voce* diventano "luoghi" dove ha origine la nostra esperienza con il *pulsare* e il *ritmo*, uniti al *movimento* nello spazio sono i mezzi per farci delle idee su come scandire il *tempo*: lungo, corto, frammentato, legato, lento, veloce, frequente, sporadico... Il suono può permettere anche al giovane allievo di sperimentare una comunicazione diversa da quella che usa solitamente in aula attraverso la parola e una consueta verbalizzazione. Attraverso sperimentazioni non-verbali si rende più consapevole l'alunno del potere degli altri "segni" che può produrre per comunicare all'interno di un gruppo: la totalità delle *espressioni vocali*, *suoni del corpo* o dell'ambiente, i *gesti sonori* compiuti per far vibrare un oggetto o uno strumento, l'uso del *silenzio* come espressione di alcune emozioni o come spazio per se stessi.

Il suono vissuto come una *materia viva* che si produce e si riproduce senza l'uso della tecnologia ma istantaneamente con degli strumenti idiofoni, membranofoni, a tastiera, a fiato, fa avvicinare i ragazzi alla vera natura della musica. È necessario abituarci al suono *live* poiché questo è mutevole, è sensibile a variazioni istantanee nel lavoro di gruppo, include l'errore, la fermata, le varianti temporali (più lento, più veloce etc.) o le varianti del senso, la stanchezza, la vitalità, la monotonia, l'euforia, la soggettività, perciò attiva la nostra attenzione più del suono riprodotto con la tecnologia che abbondantemente fruiamo durante le nostre giornate.

Il laboratorio sperimentale abborda numerose tematiche della preparazione musicale contemporanea e in generale un certo numero di tecniche espressive e creative, con l'obiettivo di consentire ad ogni alunno una *prima relazione con il suono*, di sviluppare una consapevolezza di ciò che il suono è, in che modo può unirici agli altri individui, in che modo può essere un esercizio di creatività, di libertà e di scelta individuale, e come può diventare una via d'accesso verso un'esperienza multidisciplinare (testo originale, riproduzione vietata se non autorizzata).

Il luogo:

aula tematica dedicata alla musica, con banchi e arredi modificabili rapidamente per effettuare delle lezioni in movimento o al suolo con strumenti e materiali diversi tenuti a disposizione a prossimità.

Quando:

durante tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Tecnologia e multimedialità nell'educazione musicale

L'educazione musicale si rinnova introducendo un approccio alla tecnologia musicale più attuale adatto a formare i giovani alunni all'uso dei dispositivi audio e multimediali. Attraverso un percorso di studio e gioco si introduce l'uso dei dispositivi analogici più semplici quali lettori audio (grammofoni, dischi, cd, nastri) la comprensione della diffusione del suono attraverso la stereofonia, l'uso di registratori semplici portatili, di un mixer e di microfoni e del loro cablaggio; un secondo passo prevede di sfruttare semplici registrazioni per effettuare tramite applicazioni informatiche presa del suono e editing audio per produrre brevi registrazioni creative o semplici podcast musicali che possano coinvolgere gli alunni e arricchire la vita scolastica. Un ulteriore passo può considerare la produzione di audio-video, l'editing e il montaggio video in relazione al suono. La propedeutica alla multimedialità e a una creatività musicale digitale passa per uno studio del funzionamento delle piattaforme di diffusione audio, dei meccanismi di fruizione della musica nel mondo giovanile, degli strumenti elettrificati e virtuali, sintetizzatori e software per la produzione musicale e per la videoscrittura musicale di notazione su pentagramma o grafica, unite ad applicazioni di simulazione midi. Un avvicinamento a questi temi può dare all'alunno consapevolezza e senso critico verso un mondo digitale che risulta sempre più complesso e mutevole e perciò necessita un aggiornamento costante (testo originale, riproduzione vietata se non autorizzata).

Il luogo:

aula tematica dedicata alla musica, con diversi dispositivi audio tenuti a disposizione a prossimità (quali mixer, diffusori, microfoni, semplici strumenti elettrificati); alcune lezioni potrebbero necessitare l'uso di un laboratorio d'informatica e di software di editing.

Quando:

durante tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado.

L'educazione musicale e l'outdoor

- Outdoor e concorsi musicali in Italia
- Concerti e saggi periodici e PROGETTO OUVERTURE (laboratorio sonoro) e INTERMEZZO (settimana delle arti)
- Uscite al teatro lirico e musicale e ai teatri di prosa PROGETTO ANTEPRIME
- Mostre d'arte che riguardano la cultura musicale
- Cineforum su tematiche di musica e danza e forum sulla musica da film.

Aspetti verticali dell'educazione musicale

- Propedeutica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
- Preparazione al percorso musicale fin dalla scuola primaria
- Percorso musicale nella scuola secondaria
- Progettazione di un futuro percorso al liceo o al conservatorio
- Progetti musicali di formazione musicale con docenti esterni.

Curricolo verticale delle arti (sintesi)

Scuola dell'infanzia

- Ascolto, movimento, ritmi base, sperimentazione materica.

Scuola primaria

- Tecniche grafico-pittoriche, coralità semplice, pratica musicale collettiva, primo approccio agli strumenti attraverso ascolti attivi e produzione sonora attraverso body percussion e utilizzo dello strumentario Orff.

Scuola secondaria

- Tecnica strumentale specifica, musica d'insieme, teatro, arti visive avanzate, audiovisivi e stampa 3D.

Destinatari

- Bambini della Scuola dell'Infanzia
- alunni della Scuola Primaria
- studenti della Scuola Secondaria di I grado (Manno e Spano)
- famiglie e cittadinanza
- personale scolastico.

Risorse umane e professionali

- Docenti di musica, strumento, arte e immagine, tecnologia, lettere.
- Professionisti esterni (attori, registi, musicisti, guide culturali).
- Docenti esperti interni nelle arti performative.
- Artisti, professionisti, artigiani liutai e associazioni culturali e sociali del territorio.
- Assistente amministrativo e collaboratori scolastici.
- Dirigente scolastico e DSGA per la gestione amministrativa.

Risorse materiali

- Pianoforte, strumenti a percussione, strumenti melodici per bambini.
- Materiali per arti visive, scenografie e costumi.
- Attrezzature audio-video, laboratorio stampa 3D, pannelli espositivi.

Risorse e budget indicativo (a titolo esemplificativo):

- allestimento delle aule tematiche musicali e artistiche con dispositivi tradizionali e tecnologici.
- Acquisto/Manutenzione strumenti (pianoforte, strumenti a corda/fiata, percussioni)
- Materiali per arti visive e scenografia.
- Attrezzature multimediali e radio/studio di registrazione: investimento iniziale + manutenzioni.
- Fondo per compensi artisti esterni/workshop.

Rapporti con enti esterni

- Comune di Cagliari, Città Metropolitana, Regione Sardegna.
- USR Sardegna e altre istituzioni educative.
- Scuole della rete territoriale e istituti con indirizzo musicale.
- Musei, fondazioni culturali, associazioni artistiche.
- Enti privati per sponsorizzazioni o partenariati culturali.

Indicatori di qualità (KPI)

- **Partecipazione studentesca:** almeno il 25% degli studenti coinvolti in eventi pubblici annuali.
- **Produzione artistica:** n. concerti, mostre, spettacoli, cortometraggi realizzati.
- **Collaborazioni:** minimo 3 partner attivi ogni anno.
- **Formazione docenti:** minimo 8 ore annue di aggiornamento.
- **Inclusione:** partecipazione di alunni BES/DSA ai laboratori $\geq 90\%$.
- **Gradimento:** questionari con media ≥ 3 (scala 1–4).

Valutazione degli apprendimenti

Strumenti

- Rubriche valutative specifiche per musica, arti visive, teatro.
- Osservazioni sistematiche.
- Autovalutazione e peer review.
- Portfolio artistico studentesco.
- Prova autentica (esibizione, esposizione, performance).

Criteri

- Coinvolgimento e partecipazione.
- Competenze tecniche acquisite.
- Cura del processo creativo.
- Capacità espressiva e comunicativa.
- Collaborazione nel gruppo.
- gestione delle emozioni in contesti pubblici.

Monitoraggio e rendicontazione

- Questionari a studenti, famiglie e docenti.
- Raccolta documentale (foto, video, audio).
- Relazioni finali dei docenti responsabili dei progetti.
- Valutazione interna del team artistico.

Cronoprogramma triennale (sintesi)

- **2025–2026:** avvio dei nuovi laboratori, definizione rete partner, Giornata delle Arti, amplificazione indirizzo musicale.

- **2026–2027:** sviluppo produzione audiovisiva, ampliamento teatro/musical, potenziamento collaborazioni.
- **2027–2028:** festival conclusivo delle Arti, pubblicazione report triennale, consolidamento pratiche e revisione Piano.

Esiti attesi

- Aumento significativo della partecipazione studentesca alla vita artistica della scuola.
- Maggior benessere emotivo e relazionale.
- Rafforzamento dell'identità estetica dell'Istituto.
- Consolidamento dei legami con il territorio.
- Miglioramento documentato delle competenze artistiche, comunicative e collaborative.

Documentazione complementare da sviluppare:

- A) Curricolo verticale Arti e Musica
- B) Rubriche valutative
- C) Cronoprogramma dettagliato
- D) Indicatori di monitoraggio
- E) Scheda progetto annuale "Giornata delle Arti"
- F) Scheda Progetto Teatro/Musical
- G) Scheda progetto MONUMENTI APERTI
- H) Scheda progetto MONUMENTI APERTI in musica
- I) Scheda Media e Audiovisivi (Radio + Canale YouTube)
- L) Scheda progetto "Un Poster per la Pace"
- M) Studio per la progettazione delle aule tematiche equipaggiate arte-musica.

Redattori:

Il Coordinatore Docente di Educazione Musicale, **Prof. Alessandro Milia**

I Docenti di Arte e Immagine: **Prof.ssa Sabrina Cara, Prof. Sebastiano Porcu**

I Docenti di Strumento (Percussioni, Chitarra, Pianoforte, Violino): **Prof.ssa Gabriella Muscas, Prof. Simone Pilleri, Prof. Alessio Buzza, Stella Porrà, Amalia Fenu, Francesco Messina**

Il Docente di Educazione Musicale **Prof. Mauro Murru**

Ha contribuito inoltre la docente di Italiano **Prof.ssa Valeria Pireddu**.

Cagliari, 26/12/2025

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Elisabeth Piras Trombi Abibatu

Firmato Digitalmente

ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale